

Aperta ieri ad Ariccia la terza conferenza nazionale

Gli insegnanti comunisti discutono l'arduo compito di salvare la scuola

La relazione di Marisa Rodano - Proposta di una scuola di base unificata di sette anni - Subito il tempo pieno nelle elementari - Un grande movimento ideale e culturale di rinnovamento

ROMA - Sui problemi e sulle prospettive della scuola italiana è oggi in atto uno scontro politico durissimo...

La compagnia Marisa Rodano, vice responsabile della sezione scuola del PCI...

La nuova scuola secondaria con l'istruzione nella fascia dell'obbligo (che verrà portata a 15 anni)...

Nell'ultima parte della sua relazione, la compagna Rodano ha rilevato l'esigenza di trovare una «terza via» della scuola italiana...

«Avanziamo la proposta - ha detto Marisa Rodano - di realizzare finalmente una scuola di base più uguagliata e qualificata...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Un quadro sintetico dei contenuti spesso drammatici tratteggiati senza reticenze, dal quale Marisa Rodano ha fatto discendere il significato di questa conferenza...

Aperto a Napoli il processo di appello

Rapimento De Martino: allegati nuovi fascicoli

Si tratta degli atti di due indagini in corso: il primo per la ricerca di eventuali mandanti ed il secondo sul riciclaggio del riscatto pagato dall'ex segretario socialista

ROMA - Quanti sono i giovani di leva, tra i delitto e i vent'anni, che alla visita militare sono risultati essere tossicodipendenti o vittime comunque di una esperienza legata, in maniera più o meno continuativa, alla droga?

Oggi, si sa qualcosa di più del fenomeno, grazie principalmente alla Marina militare che sta dedicando particolare attenzione ad un'organica campagna antidroga presso marinai, studenti e operai degli arsenali.

Non è stato, però, così per i 59 dipendenti. Di conseguenza - conclude la dichiarazione - si è deciso di sottoporli al voto a favore di quelle proposte che non ci sono sembrate coerenti con il rispetto della professionalità e dell'esperienza aziendale.

La Corte d'Appello (presidente G.B. Ceppaloni, giudici Carlo Amoroso e Giuseppe Costabile) dopo aver respinto due richieste di rinvio, ha accolto la richiesta che gli atti di questi due processi collaterali siano «richiamati» e letti in un unico caso De Martino.



NAPOLI - Gennaro e Ciro Luise mentre entrano in aula

Droga tra i militari: 258 casi nel 1977

ROMA - Quanti sono i giovani di leva, tra i delitto e i vent'anni, che alla visita militare sono risultati essere tossicodipendenti o vittime comunque di una esperienza legata, in maniera più o meno continuativa, alla droga?

Il primo contrasto si sono avuti ieri mattina sul metodo di votazione. I consiglieri del PCI si sono opposti alla elezione in blocco perché - è stato detto - di ogni candidato bisogna valutare il curriculum professionale e l'esperienza maturata in azienda.

Il consiglio è stato riconvocato per giovedì e venerdì prossimi; sarà una settimana intensa perché si discuterà anche nelle apposite commissioni, delle variazioni al conto economico '78, del prosieguo della ristrutturazione, di altre nomine (già ieri qualche proposta ha suscitato polemiche in consiglio), del bilancio della 3. rete.

Tuttavia agli Ospedali Riuniti il servizio non verrà interrotto, perché la direzione sanitaria e il consiglio d'amministrazione, anche grazie alla presenza di medici dal coordinamento donne, costui: a Reggio Calabria per l'applicazione della legge 194 e la realizzazione dei consultori, stanno per definire delle convenzioni con medici esteri.



230 pensionati torinesi fanno i «vigili»

TORINO - Da lunedì davanti alle scuole torinesi ad aiutare i bambini ad attraversare la strada, a prendere l'autobus o a raggiungere un appuntamento con qualche parente, a vigilare sulla loro incolumità, ci sono 230 anziani lavoratori in pensione.

Contrastate decisioni del consiglio d'amministrazione

RAI: sbloccato il pacchetto delle nomine Su alcune promozioni «no» dei comunisti

I consiglieri del PCI hanno votato contro tutte le proposte che non rispondono a criteri di professionalità - Polemiche ed aspre reazioni nell'azienda

ROMA - Il consiglio d'amministrazione della RAI è uscito dalla paralisi imposta gli ultimi mesi: ha fatto ratificando 59 nomine di dirigenti - primo atto concreto della ristrutturazione aziendale - alcune delle quali hanno suscitato forti contrasti nel consiglio stesso e aspre reazioni nell'azienda.

Il risultato è che sono stati sacrificati persone che avevano tutti i titoli per aspirare ai nuovi incarichi. La riorganizzazione della azienda - più razionalità e funzionalità - maggiore partecipazione e coordinamento nella pianificazione produttiva - ha preso, dunque, il via ma partendosi dietro il segno negativo di scelte ispirate a vecchi e odiosi criteri.

I primi contrasti si sono avuti ieri mattina sul metodo di votazione. I consiglieri del PCI si sono opposti alla elezione in blocco perché - è stato detto - di ogni candidato bisogna valutare il curriculum professionale e l'esperienza maturata in azienda.

A Torino insegnante contestata da alcuni genitori

Marx e Longo nell'antologia? La «IV F» si riduce a metà

Dodici banchi vuoti, dopo le trattative segrete con la preside Ignari i ragazzi trasferiti - Gli alunni difendono la professoressa

Dalla nostra redazione TORINO - «Non sono iscritta a partiti. Sono cattolica e di sinistra: ma è forse vietato avere opinioni politiche? Dodici banchi vuoti, Annalisa Marielli chiedeva ai genitori: «Quel libro è di basso livello culturale e dà una interpretazione ideologica tutta di parte? Il «Corpo del reato» e Uomini, nella vita e nell'arte, di Riccardo Marchese, edito dalla «Nuova Italia». Sono 874 pagine che presentano scritti di autori, pensatori e giornalisti di epoca e statura diverse, appunto una antologia: pagine di Lucrezio, Epicuro, Marziale, Seneca, e di Leopardi, Saba, Freud, Montale; ma anche Marx e Brecht; e tra i personaggi del giorno d'oggi, Luigi Longo, Neruda, Fortebraccio, Umberto Eco...»

Un mattino, aprendo il registro per l'appello, riferiscono gli studenti, Annalisa Schiffo si è accorta che l'elenco degli allievi era stato quasi dimezzato. Dicono quelli che sono rimasti: «Ci si riempie la bocca di pluralismo, e poi non si rispetta la libertà di insegnamento. La Schiffo non è una che fa il lavaggio del cervello, discute con noi e ci dà ampia possibilità di scelta degli argomenti. Nessuno ci ha imposto di studiare delle cose invece di altre: in quella antologia siamo stati i studenti, i compresi quelli trasferiti, a scegliere i temi che ci interessavano di più. Siamo soddisfatti del suo metodo di insegnamento. Gli studenti sono stati i primi a reagire, con silenzio e in silenzio, non abbiamo chiesto a malincuore che la decisione della preside si salvaguardi la libertà di tutti, di chi è d'accordo e di chi non lo è».

Importanza e difficoltà della legge sull'aborto: due esempi

A Torre Annunziata tre ginecologi ritirano l'obiezione

Dalla nostra redazione NAPOLI - «All'inizio, quando fu approvata la legge sull'aborto, per noi medici fu un momento tremendo. Per noi da tutte le parti. Ci sentivamo osservati, non ci sentivamo liberi di decidere».

Ospedale di Reggio C: anche l'unico medico costretto a obiettare

Nostro servizio REGGIO CALABRIA - Agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria l'unico medico obiettore che aveva consentito l'applicazione della legge sulla interruzione volontaria della gravidanza ha presentato l'obiezione di coscienza.

«Ma nel corso di questi mesi qualcosa in me e in molti miei colleghi è cambiato. Abbiamo parlato con le donne - discussioni a volte amare - abbiamo avuto il tempo di riflettere in cui loro continuano a trovarsi al momento di dover interrompere una gravidanza indesiderata, abbiamo capito - in somma - che dire di no alla legge sull'aborto era dire di no al progresso sociale, ad una legge che lo Stato si è data e che come tale va quindi accettata a malincuore».

quello che ci significa per un medico il cui prestigio e le cui capacità professionali vede così ridotti e limitati. Ecco, tutti questi motivi avranno senza dubbio spinto il medico degli Ospedali Riuniti a presentare l'obiezione di coscienza. Ma il caso di Reggio non è un fatto isolato, è piuttosto il segno indicatore di una realtà più diffusa tra gli ospedali della Calabria: dove alla obiezione di coscienza in massa, questi intrecciano chiari tentativi di rendere a tutti i costi inoperante la legge.

La decisione dei tre medici ha scatenato una specie di reazione a catena. Lo ospedale di Torre, infatti, la situazione, che fino a qualche giorno fa era di totale chiusura, si è sbloccata. Il primario del reparto di ginecologia resta obiettore, ma oltre ai tre medici, si sono dichiarati disponibili anche due ostetriche su sette in organico, qualche problema resta solo per gli anestesisti. La conseguenza immediata è stato un primo aborto fatto su una donna di 34 anni: si chiama Raffaella, ha già tre figli, di «professione» fa la casalinga e «ho una cutifel».

Inoltre si andava facendo strada l'opinione comune che questo medico era il medico degli aborti, con tutto il suo prestigio e le sue capacità professionali. In questo senso il momento importante di lotta e di iniziativa è rappresentato dalla giornata di mobilitazione indetta dall'UDI per il 7 dicembre per la realizzazione della legge sulla interruzione della gravidanza e l'istituzione dei consultori familiari.

Manifestazioni del PCI

OGGI Ravenna: Chiaromonte; Forlì: Di Giulio; Matera: Pantì; Torino: Pecchioli; Astoria; Saroni; Tempio: Basso; Cagliari: Bardi; G. Berlinguer; Stracuse; Bogio; Imperia: Canetti; S. Pancrazio Salentino (Br); La Torre; Catania: Libertini; Schio (Vicenza); G. Longo; R. Emilia; Rubbi; Salsola; Ruzzo; Prossimo; Tossatti; Cava; E. Tirreni (SA); Triva; Enna; Vizzini. DOMANI Desenzano (Brescia); Borghini; Modena: Chiaromonte; Ferrara: Di Giulio; La Spezia; Natta; R. Emilia: G.C. Pajetta; Roma: Petroselli; Biella: Birardi; Torino: Ariemma; Tempio: P. Basso; Saroni; S. Pietro: Basso; Roma (P. Villini); Predduzi; Lavezzola (Ravenna); Giadresco; Cattigione; Libertini; Rho (MI); L. Perelli.

Marcella Ciarnelli

Vanna Triolo